

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

Provincia di Arezzo

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 30.06.2016

REG. VERBALI N. 30

ORIGINALE

L'anno duemilasedici, alle ore 21,10 del giorno 30 del mese di giugno, nella sede del Comune, l'Assemblea consiliare si è riunita in sessione **STRAORDINARIA**, seduta pubblica **in seconda convocazione**, avvenuta nel rispetto di quanto previsto agli artt. 5 e 8 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, sotto la **Presidenza di Mario Forciniti, Consigliere Anziano, ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio**. Al momento della trattazione del presente punto sono presenti i Sigg.:

| | | | | | | | |
|---|--------------------|---|---|----|--------------|---|--|
| 1 | Del Sere Fabio | | X | 6 | Lachi Angela | X | |
| 2 | Forciniti Mario | X | | 7 | | | |
| 3 | Falcone Benito | | X | 8 | | | |
| 4 | Brunelli Francesca | X | | 9 | | | |
| 5 | Magni Carlotta | X | | 10 | | | |

Consiglieri assegnati n. 10, in carica n. 6

COMPONENTI PRESENTI - N. 4 - ASSENTI - N. 3

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe Del Pianta**.

E' presente, ai sensi dell'art. 17, lett. b) comma 3 del vigente Statuto, il Vice Sindaco e assessore esterno Ing. Fani Antonio.

IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nonché l'avvenuta corretta convocazione, con le modalità previste dallo Statuto e dal citato regolamento, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI, ACQUISIZIONI, PERMUTE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2016. MODIFICA N. 1.

DATO ATTO che la prima seduta, convocata per il giorno 27 giugno alle ore 17,00 è andata deserta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008 n. 133 che stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, il Comune con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali sull'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

FATTO PRESENTE che l'art. 58 comma 2 della suddetta legge prevede che *“L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni.”*;

VISTO che l'art. 42, comma 2, lettera l, del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza sugli “acquisiti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari”;

RICHIAMATA la propria precedente n. 5 del 19.05.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il “Regolamento sulle procedure di alienazione dei beni immobili del Comune di Castel San Niccolò”;

RICHIAMATA inoltre la Legge n. 228 del del 24.12.2012 che al comma 138-quater stabilisce che:
“omissis ...

«1-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2014 nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, l'emanazione del decreto previsto dal comma 1 e' effettuata anche sulla base della documentata indispensabilita' e indilazionabilita' attestata dal responsabile del procedimento. La congruita' del prezzo e' attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese fatto salvo quanto previsto dal contratto di servizi stipulato ai sensi dell'articolo 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalita' di attuazione del presente comma.

1-ter. A decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilita' interno, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilita' e l'indilazionabilita' attestata dal responsabile del procedimento. La congruita' del prezzo e' attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni e' data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 21 del 27.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto **“PIANO DELLE ALIENAZIONI, ACQUISIZIONI, PERMUTE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2016”**;

DATO ATTO che il programma delle alienazioni così come approvato non è esaustivo né definitivo e che può pertanto subire variazioni durante l'anno di riferimento per fatti imprevedibili o sopravvenuti o per diverse esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di dovere modificare detta deliberazione procedendo alla individuazione dei seguenti beni immobili alienabili: 1) terreno edificabile B3 ubicato in loc. Borgo alla Collina, individuato catastalmente alle particelle n. 333 e 327 del Foglio 31 del NCT del Comune di Castel San Niccolò – Stima del valore del bene per mq 908,00 Valore al mq: €/mq 50,00 x 908,00 mq = € 45.400,00, come da relazione in atti presso l'ufficio tecnico comunale;

DATO ATTO che con la presente modifica si intende disporre un'accelerazione delle procedure di valorizzazione del patrimonio comunale, con l'obiettivo sia di soddisfare esigenze di miglioramento della contabilità comunale, sia di finanziare eventuali spese di investimento.

RICHIAMATO l'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni con Legge 9 agosto 2013, n. 98 (Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013 - Suppl. Ordinario n. 63)

VISTO l'allegato prospetto nel quale sono stati riportati i beni che si ritiene suscettibili di alienazione, acquisizione, permuta e valorizzazione immobiliare per l'anno 2016;

PRESO ATTO che l'approvazione del piano da parte dell'Ente e la sua pubblicazione determinano:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;

AVUTO PRESENTE inoltre che la Corte costituzionale, con sentenza n. 340 in data 16-12-2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, esclusa la proposizione iniziale: «L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica».

RICHIAMATO il D.L. 19.05.2015 n. 78, convertito nella Legge 06.08.2015 n. 125, il quale stabilisce che la quota del 10% derivante dall'alienazione di beni è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui;

RICORDATO:

- che l'alienazione dei beni facenti parte del patrimonio immobiliare del Comune è deliberata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio previsionale;
- che il programma delle alienazioni potrà subire variazioni per fatti imprevedibili o sopravvenuti;

PRESO ATTO inoltre che contro l'iscrizione del bene *negli elenchi di cui al comma 1*, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

RICHIAMATI gli artt. 42 comma 2 lett. l) e 48 del D.Lgs. n. 267/00;

ACCERTATO che in fase istruttoria, sulla proposta in argomento, sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, pareri allegati all'originale;

CON VOTI:

PRESENTI: N. 4

ASTENUTI: N. 0

VOTANTI: N. 4

FAVOREVOLI: N. 4

CONTRARI: N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare il Piano delle alienazioni, acquisizioni, permuta e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2016 come risulta dal prospetto allegato, con le modifiche riportate in premessa;
2. di dare atto che il programma delle alienazioni non è esaustivo e che potrà pertanto subire variazioni durante l'anno di riferimento per fatti imprevedibili o sopravvenuti o per diverse esigenze dell'Amministrazione.
3. di dare atto inoltre che l'inserimento degli immobili nel piano:
 - a) ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile";
 - b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D. L. n.112/2008, convertito in legge n.133/2008;
 - c) ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

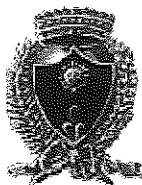
4. di precisare che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n.112/2008 citato, contro l'iscrizione dei beni nell'elenco allegato è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
5. di dare atto che l'inserimento nel Piano degli immobili ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto ai sensi dell'art.58 comma 3 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112.
6. di autorizzare l'ufficio preposto agli atti successivi all'adozione della presente, con la predisposizione delle procedure di gara secondo quanto disposto dal REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE DI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI approvato con deliberazione CC n. 05 del 19.05.2008;
7. di dare atto che, per le motivazioni su riportate, ai sensi di quanto disposto da D.L. 19.05.2015 n. 78, convertito nella Legge 06.08.2015 n. 125, la quota del 10% derivante dall'alienazione di beni è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui.

DI DICHIARARE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

| | |
|------------|------|
| PRESENTI: | N. 4 |
| ASTENUTI | N. 0 |
| VOTANTI | N. 4 |
| FAVOREVOLI | N. 4 |
| CONTRARI | N. 0 |

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE EX ART. 134 COMMA 4 DEL D. LGS. N. 267/2000



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'
(Provincia di Arezzo)
Area Manutenzione e Lavori Pubblici

Al Consiglio Comunale

Proposta n.60 di adozione provvedimento avente per oggetto:

**PIANO DELLE ALIENAZIONI, ACQUISIZIONI, PERMUTE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2016.
MODIFICA N. 1**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008 n. 133 che stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, il Comune con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali sull'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

FATTO PRESENTE che l'art. 58 comma 2 della suddetta legge prevede che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni."*;

VISTO che l'art. 42, comma 2, lettera l, del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza sugli "acquisiti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari";

PRESO ATTO che l'approvazione del piano da parte dell'Ente e la sua pubblicazione determinano:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile

PRESO ATTO inoltre che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

ATTESO che le alienazioni di immobili comunali dovranno avvenire nel rispetto del Regolamento delle alienazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 05/2008, nelle forme in esso previste.

RICHIAMATA la Deliberazione CC n. 21 del 27.05.2016 ad oggetto **PIANO DELLE ALIENAZIONI, ACQUISIZIONI, PERMUTE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2016.**

DATO ATTO che il programma delle alienazioni non è esaustivo e che può pertanto subire variazioni durante l'anno di riferimento per fatti imprevedibili o sopravvenuti o per diverse esigenze dell'Amministrazione.

RITENUTO di dovere modificare detta deliberazione procedendo alla individuazione dei seguenti beni immobili alienabili: 1) terreno edificabile B3 ubicato in loc. Borgo alla Collina, individuato catastalmente alle particelle n. 333 e 327 del Foglio 31 del NCT del Comune di Castel san Niccolò – Stima del valore del bene per mq 908,00 Valore al mq: €/mq 50,00 x 908,00 mq = € 45.400,00, come da relazione in atti presso l'ufficio tecnico comunale;

CHE con la presente modifica si intende disporre un'accelerazione delle procedure di valorizzazione del patrimonio comunale, con l'obiettivo sia di soddisfare esigenze di miglioramento della contabilità comunale, sia di finanziare spese di investimento.

RICHIAMATO l'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni con Legge 9 agosto 2013, n. 98 (Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013 - Suppl. Ordinario n. 63)

RICHIAMATI gli artt. 42 comma 2 lett. l) e 48 del D.Lgs. n. 267/00;

PROPONE

1. Di approvare il Piano delle alienazioni, acquisizioni, permuta e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2016 riportato nel prospetto allegato, con le modifiche riportate in premessa.
2. Di dare atto che il programma delle alienazioni non è esaustivo e che potrà pertanto subire variazioni durante l'anno di riferimento per fatti imprevedibili o sopravvenuti o per diverse esigenze dell'Amministrazione.
3. Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel piano:

- a) ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile";
 - b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D. L. n.112/2008, convertito in legge n.133/2008.
4. Di dare atti che l'inserimento degli immobili nel piano ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.
 5. Di precisare che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n.112/2008 citato, contro l'iscrizione dei beni nell'elenco allegato è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
 6. Di autorizzare l'ufficio preposto agli atti successivi all'adozione della presente, con la predisposizione delle procedure di gara secondo quanto disposto dal REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE DI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI approvato con deliberazione CC n. 05 del 19.05.2008.
 7. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/00.

Dalla Residenza Municipale, li 21.06.2016

Il Responsabile dell'Istruttoria

Marta Fabbrini



per Il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP.
Il Vicesindaco
(Ing. Antonio Fani)

ALTRI PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° D.LGS. N. 267/00

Regolarità contabile: favorevole.



per Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria t.a.

Il Vicesindaco
(Ing. Antonio Fani)

c:\lpp e manutenzione\testi 3\2016\bilancio\bilancio 2016\piano alienazioni\piano alienazioni 2016 mod 1.doc

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2016

(art. 58 del D.L. 112/08 conv. Con mod. L.133/08)

Scheda n. 1 –

Nome del bene: immobile in Piazza Pascoli, 12-13

Ubicazione catastale: Foglio 38 mapp.le 70 sub. 2

Descrizione del bene: Fondo di vecchia costruzione posto al piano terra di un edificio comprendente anche n. 4 quartieri ed altri fondi. N. di piani: piano unico terreno, articolato in n. 2 locali. Articolazione dei prospetti: Blocco unico rettangolare regolare. Articolazione della pianta: pianta rettangolare di mq. 31,36 circa. Struttura e materiali: struttura portante orizzontale in latero-cemento. Porte in alluminio e vetro. Finiture: intonaco non di pregio. Pertinenze: assenti.

Usò attuale: attualmente l'edificio è utilizzato dall'Associazione AVIS di Castel San Niccolò.

verifica interesse Soprintendenza: per l'immobile è stata completata la verifica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, con le seguenti risultanze: *Il bene, allo stato attuale delle conoscenze, non presenta i requisiti di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/2004 e non risulta interessato da testimonianze archeologiche accertate, inoltre l'immobile non presenta elementi architettonici validi da tutelare.*

verifica non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune: l'edificio non è utilizzato dall'ente.

Valorizzazione immobiliare al 30.04.2016: Euro 15.000,00

| Descrizione del bene Attuale | destinazione | Ubicazione catastale | Modalità di alienazione | Ipotesi di alienazione |
|---|---------------|---|-------------------------|------------------------|
| Fondo di vecchia costruzione posto al piano terra articolato in n. 2 locali | Cat. C/1 cl.5 | Foglio 38 mapp.le 70 sub. 2 Consistenza mq. 30 | TRATTATIVA PRIVATA | ANNO 2016 |



Scheda n. 2 –

Nome del bene: tratto di strada loc. Barbiano

Ubicazione catastale: Foglio 35 confinante p.lla 283

Descrizione del bene: *Tratto di strada comunale non più carrabile in quanto chiusa da un balzo stradale e sostituita da viabilità comunale alternativa. Il fondo si presenta erboso.*

Uso attuale: =====.

verifica interesse Soprintendenza: per l'immobile è stata completata la verifica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, con le seguenti risultanze: *Il bene, allo stato attuale delle conoscenze, non presenta i requisiti di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/2004 e non risulta interessato da testimonianze archeologiche accertate, inoltre l'immobile non presenta elementi architettonici validi da tutelare.*

verifica non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune: la via non presenta requisiti di pubblica utilità.

Valorizzazione immobiliare al 30.04.2016: Euro 15,00/mq.

| Descrizione del bene Attuale | destinazione | Ubicazione catastale | Modalità di alienazione | Ipotesi di alienazione |
|---|--------------------------|---------------------------------|-------------------------|------------------------|
| <i>Tratto di strada comunale non più carrabile in quanto chiusa da un balzo stradale e sostituita da viabilità comunale alternativa</i> | Strada comunale dismessa | Foglio 35 Consistenza mq. 45 | TRATTATIVA PRIVATA | ANNO 2016 |



Scheda n. 3 –

Nome del bene: terreno edificabile in loc. Borgo alla Collina

Ubicazione catastale: Foglio 31 mapp.le 327 e 333 per mq. 908

Descrizione del bene: Trattasi di terreno incolto in leggera pendenza.

Usò attuale: nessun uso.

verifica interesse Soprintendenza: non richiesta.

verifica non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune: il terreno non è attualmente utilizzato dall'ente.

Destinazione urbanistica: Zona edificabile B3;

Valorizzazione immobiliare al 20.06.2016: Euro 45.400,00

| Descrizione del bene Attuale | destinazione | Ubicazione catastale | Modalità di alienazione | Ipotesi di alienazione |
|---|---------------------|-----------------------------|-------------------------|------------------------|
| terreno edificabile in loc. Borgo alla Collina. | Zona edificabile B3 | Foglio 31 mapp.le 327 e 333 | ASTA PUBBLICA | ANNO 2016 |



Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
(Mario Forciniti)**


**IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Registro Pubblicazioni n. _____ del __.07.2016

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il __.07.2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Castel San Niccolò, __.07.2016.


**IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)**

CONTROLLI ED ANNOTAZIONI

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

Divenuto esecutivo in data __. __. 2016 per decorrenza termini (Art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Castel San Niccolò li __. __. 2016


**IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)**

Da trasmettere ai seguenti uffici: tecnico, ragioneria.